

L'ANPI custode del ricordo

Genova 2001 mai più

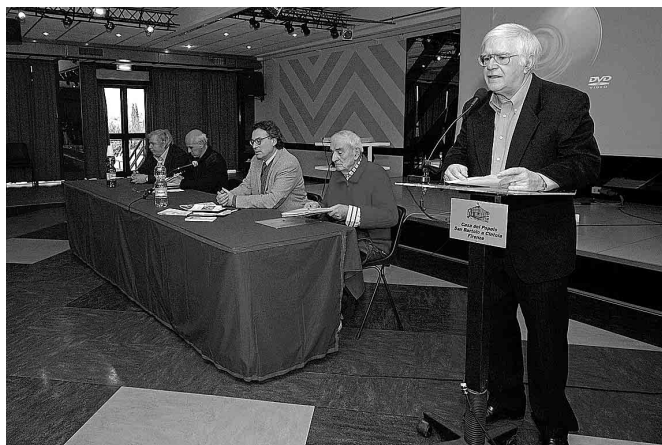
Lo scorso 10 gennaio, nel grande salone della Casa del Popolo di San Bartolo a Cintola, a Firenze, abbiamo voluto rievocare le terribili giornate di Genova del 19-21 luglio 2001.

Tutti i partecipanti sono stati riportati indietro nel tempo nel buco nero della democrazia, dove la giovane vita di Carlo Giuliani è stata stroncata.

Giornate solari, esaltanti, allegre e poi torve, cupe, drammatiche, strazianti, culminate nella morte di Carlo, che vive nei nostri cuori.

Ma perché l'ANPI ha organizzato una giornata in ricordo di Genova? Perché l'ANPI è custode del ricordo glorioso dei partigiani, alla cui lotta dobbiamo la nostra Costituzione, violata in quei terribili giorni.

I lavori sono stati introdotti dai saluti della Presidenza della Casa del Popolo, da quelli dei Presidenti dell'ANPI di Firenze, Silvano Sarti; del Quartiere 4, Giuseppe D'Eugenio e da Ugo Fallani, membro del Comitato provinciale ANPI e segretario della sezione territoriale, intitolata al comandante partigiano "Potente".



Il premio Diana Sabbi è alla 4ª edizione

Il premio Diana Sabbi, istituito nel 2006, è promosso dalla Provincia di Bologna in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna e con l'ANPI, per onorare nel nome di Diana Sabbi (1922-2005) il percorso democratico delle donne bolognesi.

Di questo percorso Diana è figura emblematica. Medaglia d'Argento della guerra di Liberazione, alla quale partecipa prima nelle formazioni di montagna (62ª Brigata Garibaldi) poi nella guerriglia cittadina (7ª GAP di Bologna) come staffetta del CUMER.

Diana rappresenta anche l'impegno che le donne della Resistenza hanno saputo mantenere vivo e costante sulla scena pubblica e politica, nelle lotte civili e sociali, nella ricostruzione del nostro Paese e per l'avanzamento della democrazia e dei diritti delle donne.

Il suo nome avvalorava il significato che la Provincia di Bologna ha voluto imprimere all'iniziativa istituendo il **Premio alla migliore tesi di laurea riguardante la**

Questi i relatori della giornata, che ringraziamo per la loro passione democratica:

1ª sessione. I fatti: Vittorio Agnoletto, ex portavoce del Genova Social Forum; Giorgio Cremaschi, della segreteria nazionale FIOM-CGIL; Marco Poggi, autore del libro *Io l'infame di Bolzaneto*; Haidi e Giuliano Giuliani, genitori di Carlo (foto a lato).



2ª sessione. Le istituzioni e il fascismo - il fascismo nelle istituzioni: Marco Noerio, responsabile regionale sindacato di Polizia SILP-CGIL; Andrea Montagni, della CGIL nazionale, area programmatica Lavoro e Società; Paolo Striano, responsabile regionale ARCI Toscana.

3ª sessione. L'importanza dell'informazione - democrazia e coscienza popolare: Alfio Nicotra, ex portavoce del Genova Social Forum, giornalista; Lorenzo Guadagnucci, del Comitato verità e giustizia su Genova, giornalista.

Ha concluso i lavori Luigi Remaschi del Comitato provinciale ANPI Firenze.

Nel corso del convegno sono stati proiettati i video *Piazza Alimonda* e *Non toccate le tute nere*. (U.F.)

(foto: Alessio Quadri - ANPI Firenze)

Storia delle donne, dei movimenti, delle resistenze e dei modelli femminili in età contemporanea, con particolare riferimento al periodo della Seconda guerra mondiale e della Resistenza.

Il concorso è riservato a laureati/e presso le Università italiane che abbiano conseguito il diploma di laurea negli anni 2007, 2008 ed entro il 29 marzo 2009 e che abbiano svolto una tesi in lingua italiana riguardante i temi indicati nel bando.

Il bando del concorso 2009 e il modulo prestampato per la partecipazione sono reperibili sul sito

<http://www.provincia.bologna.it/pariopportunita/Engine/RAServePG.php/P/252711100505>

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il 31 marzo 2009 presso la

Provincia di Bologna
Ufficio Pari Opportunità
Via Zamboni, 8
40126 Bologna